Il Consiglio della Scuola di Specializzazione in …………. dell’Università di Firenze riunito in data…………………..

Formule di rito

Premesso che il comma 547 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede che “a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”, introducendo nel nostro ordinamento la possibilità, espressamente esclusa dalle norme precedenti, di procedere all’assunzione di medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno di corso;

Considerato che il comma successivo del medesimo articolo, il 548 bis, dettaglia le modalità dell’assunzione limitandola alla durata residua del corso di formazione, specificando che nello svolgimento dell’attività assistenziale deve essere rispettato il livello di autonomia raggiunto dal singolo medico in formazione e che lo stesso medico continua a essere iscritto alla scuola di specializzazione anche se a tempo parziale;

Preso atto delle attività professionalizzanti obbligatorie previste dal dM 68/2015 e specificate nell’allegato 2 al DI 402 del 13 giugno 2017;

Richiamati gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in ……………….……. come definiti nell’allegato 1 al Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 - Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

Visto il Protocollo d'Intesa stipulato in data 7 agosto 2020 tra la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, per la regolazione delle modalità di reclutamento e di impiego nel Sistema Sanitario Regionale Toscano di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della legge 145/2018;

Visto il Decreto Dirigenziale 535 del 18 gennaio 2021, con il quale è stato approvato il documento prodotto dall’Osservatorio regionale per la Formazione Medico-Specialistica rubricato “Individuazione dei livelli di autonomia nelle attività degli specializzandi”, contenente i livelli di autonomia e le corrispondenti attività di tutoraggio di cui all’art. 6 comma 1 del suddetto protocollo, articolate in tre livelli di seguito riportati:

Livello 1: attività nelle quali il medico specializzando può svolgere unicamente funzioni di supporto al dirigente medico specialista, che esegue in prima persona la prestazione;

Livello 2: attività che il medico specializzando può svolgere in presenza e sotto il controllo diretto del tutor o di altro dirigente medico specialista da questi designato;

Livello 3: attività che il medico specializzando può svolgere autonomamente, attenendosi alle direttive impartite dal tutor o da altro dirigente medico specialista della medesima area da questi designato, che è comunque presente in servizio per la consultazione e l’eventuale tempestivo intervento.

Richiamate le Linee guida relative all’assunzione a tempo determinato di medici frequentanti le scuole di specializzazione universitaria ai sensi dell’art. 1, comma 548-bis, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;

Preso atto della nota del……… a firma………… avente ad oggetto……………con la quale è stato comunicato che l’Azienda …………………. intende procedere all’assunzione del Dott./della Dott.ssa ……….in qualità di Dirigente Medico disciplina ……………………… e pertanto viene richiesto di indicare la durata residua del corso di formazione e i livelli di autonomia raggiunti dal Dott./dalla Dott.ssa…………………. medesimo/a;

Preso atto che il dott./la dott.ssa……………… ha sottoscritto in data………. il contratto di formazione specialistica redatto in conformità allo schema tipo approvato con DPCM 6 luglio 2007;

Verificato che il dott./la dott.ssa………………... è iscritto/a al…………………….... anno e che lo stesso si trova regolarmente in servizio presso la sede (non in aspettativa per malattia, maternità o in periodi fuori rete);

Verificato altresì che la disciplina nella quale il Dott./la Dott.ssa…………….… viene assunto/a è coerente con la disciplina della Scuola e che la struttura ……………..fa parte della rete formativa della Scuola, a garanzia della coerenza e della continuità del percorso formativo;

Preso in esame il percorso formativo svolto dal medesimo e acquisito il parere del tutor di percorso in relazione alla congruità tra il percorso e l’attività lavorativa che il medico in formazione specialistica andrà a svolgere;

Esaminato il percorso formativo svolto dal Dott./dalla Dott.ssa……………….

il Consiglio della Scuola

**ATTESTA**

che il dott./la dott.ssa… …………………….., è in grado di svolgere le attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia con i seguenti gradi di autonomia, come descritti dal DD 535/2021 richiamato in premesse

**Allegato 2 DM 402/2017 ((es…)))**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Livello Autonomia |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**NOMINA**

d’intesa con la direzione dell’azienda …………………………., il dott./la dott.ssa…………………………….quale tutor responsabile delle attività del medico specializzando[[1]](#footnote-1) che avrà cura di seguire il dottore nella realizzazione delle attività del piano formativo, già approvato nella seduta del ………… che si riporta in allegato A.

Il dott./la dott.ssa……….., nella sua qualità di tutor, garantirà che la formazione del dott./della dott.ssa………………. prosegua in conformità del piano formativo approvato dal Consiglio della Scuola, come allegato alla presente delibera. Resta fermo che le attività e gli interventi saranno illustrati e certificati, controfirmati dal medico in formazione specialistica, sul libretto personale di formazione, a cura del tutor sopra.

Il Tutor di percorso ………………………………………….., avrà cura di stabilire con il tutor responsabile delle attività dello specializzando un corretto flusso informativo, a garanzia della corretta prosecuzione del percorso formativo, anche ai fini della migliore organizzazione delle attività di formazione teorica.

Il Consiglio della Scuola avrà cura di organizzare l’attività formativa teorica in modo che sia concentrata in periodi da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente, al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

Ai fini di adeguare la disciplina dei rapporti tra le parti che hanno sottoscritto il contratto di formazione specialistica richiamato in premesse, il dott/dott.ssa……….. prende atto che la firma del contratto a tempo determinato presso l’Azienda assumente comporta le seguenti condizioni:

* cessazione dei rapporti economici e assicurativi con l’Università e con l’Azienda che ha sottoscritto il contratto per conto della Regione;
* assoggettamento alle normative e regolamentazioni aziendali previste in materia di lavoro dipendente per i medici inquadrati con qualifica dirigenziale (orario di lavoro, malattie, maternità, ferie e congedi, intra-moenia, guardie mediche, compensi, trattamento fiscale, assicurazioni, etc.), con obbligo di comunicazione all’Azienda che lo ha assunto e all’Università di quanto previsto dalla disciplina del lavoro dipendente;
* l’interruzione del percorso di studio comporta la risoluzione del contratto di assunzione,
* La durata del contratto non può essere superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica;

**RIMANDA INFINE**

alla Segreteria studenti delle Scuole di Specializzazione la comunicazione dei dati di carriera, contestualmente alla trasmissione del presente verbale all’Azienda……………..,

Formule di rito

1. Tale tutor sarà di regola identificato con il dirigente responsabile della struttura assistenziale nella quale lo specializzando verrà ad operare [↑](#footnote-ref-1)